



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI **pon**  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**"Don Diana"**

Via Cavour,20 – 81033, Casal di Principe (CE) C.F.90033300618

Presidenza 081/8162731 - tel/fax- 081/8921075

[ceic872001@istruzione.it](mailto:ceic872001@istruzione.it) - [ceic872001@pec.istruzione.it](mailto:ceic872001@pec.istruzione.it)



Dipartimento per la programmazione  
Direzione Generale per gli Affari  
Internazionali Ufficio IV

# Compito di realtà per classi parallele

## II QUADRIMESTRE - CLASSI PRIME

# LA CELLULA

TITOLO	LA CELLULA
<p><b>COMPETENZA FOCUS</b> <i>(Dalle Indicazioni Nazionali (IN 2012) oppure dalla Raccomandazione (2018))</i></p>	<p><b>Competenza in materia di cittadinanza</b> A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e responsabile in classe, a scuola ed a casa. Sviluppare la capacità di comprendere, condividere e mettere in atto comportamenti corretti e responsabili, rispettosi delle norme. Sviluppare il rispetto per la vita propria e altrui, correlando i propri doveri ai diritti degli altri.</p> <p><b>Abilità - Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- definire potere di risoluzione di un microscopio ottico;</li> <li>- mettere in relazione le dimensioni delle cellule con gli strumenti utilizzati per osservarle;</li> <li>- riconoscere e descrivere le strutture comuni e distintive delle cellule procariote ed eucariote;</li> <li>- riconoscere e descrivere le strutture comuni e distintive delle cellule animali e vegetali.</li> </ul>
<p><b>Competenze correlate</b> <i>(disciplinari e trasversali)</i></p>	<p><b>Competenza alfabetica funzionale</b> Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. Ascolta e comprende testi di vario tipo riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi. Arricchisce il lessico specifico.</p> <p><b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b> Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Saper utilizzare le istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche e infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali, utilizzando elementi del disegno o altri linguaggi multimediali e di programmazione. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.</p>

<b>Obiettivi di apprendimento disciplinari</b> (Per la Scuola Secondaria di primo grado)	<p>La progettazione mira a fornire agli alunni una didattica migliore, efficace ma anche divertente, andando oltre alla classica modalità orale della lezione frontale che fornisce informazioni su informazioni fino all'insorgere della stanchezza degli alunni.</p> <p>Curare la conoscenza attraverso una metodologia didattica in cui gli studenti devono leggere e comprendere non solo dal loro testo scientifico, ma anche attraverso l'utilizzo di varie fonti.</p> <p>Sviluppare la capacità di analisi, di confronto di idee, di concetti attraverso ragionamenti tra pari e poi con il docente, usando consapevolmente gli organizzatori didattici.</p> <p>Organizzare il loro apprendimento sia sociale che individuale.</p> <p>Individuare relazioni tra fenomeni e concetti appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari.</p>
<b>CLASSE o CLASSI COINVOLTE</b>	Tutte le classi PRIME della scuola secondaria di I grado
<b>Contesto formativo (attività precedenti al compito)</b>	<p>Dopo una breve sintesi dei concetti utili per realizzare la sfida, l'insegnante introduce ed espone, attraverso la lezione dialogo e con l'uso della LIM gli elementi essenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- evidenzia le differenze tra viventi e non viventi;</li> <li>- illustra le prime tappe dello sviluppo della biologia ed espone la teoria cellulare.</li> </ul> <p>Gli allievi socializzano le percezioni personali riguardo al fenomeno della vita, si rendono conto che la cellula è la struttura più semplice in grado di svolgere funzioni vitali per l'essere vivente.</p> <p>Con un lavoro di gruppo, rispondono per iscritto alle domande proiettate sulla lavagna LIM e costruiscono una mappa concettuale.</p> <p>Il docente riassume la lezione e chiarisce eventuali dubbi.</p>
<b>COMPITO AUTENTICO</b>	I ragazzi dovranno rappresentare, con un modellino in tre dimensioni, un cartellone o un disegno la struttura della Cellula, evidenziando le varie parti che la compongono.
<b>Tempo stimato per la realizzazione del compito</b>	Una settimana
<b>Prodotto atteso (vincoli di prodotto)</b>	
<b>CONOSCENZE GENERALI E SPECIFICHE (sapere) ABILITÀ/PROCESSI (saper fare)</b>	<p>Acquisire la consapevolezza dell'importanza di rispettare le regole</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper leggere, comprendere e interpretare i diversi tipi di fonte</li> <li>• Saper sviluppare la creatività</li> </ul>
<b>SVILUPPO DEL LAVORO</b>	<p><b>COMPITO AUTENTICO</b></p> <p>Al fine di attivare l'interesse e la motivazione degli allievi si intende realizzare una progettazione del percorso di apprendimento da raggiungere attraverso l'offerta da parte dell'insegnante di strategie didattiche efficaci, come: il cooperative learning, il brainstorming, le simulazioni, la visione di video, le discussioni guidate che stimolano il sapere, permettendo agli studenti di andare oltre la memorizzazione delle informazioni.</p> <p>I discenti saranno attivati a: stabilire relazioni e analogie tra i concetti, saper applicare ciò che viene proposto, saper avanzare ipotesi e saper distinguere le interpretazioni dai fatti reali. Saranno stimolati a sviluppare prestazioni concrete per poter essere pienamente capaci di fare, di realizzare, di ragionare, di creare, di risolvere, di valutare il processo con ciò che hanno imparato al termine dell'intervento, permettendo di conseguire il risultato atteso.</p> <p>Prima fase: Presentazione del lavoro da realizzare e delle rubriche di valutazione, spazio alle domande per chiarire dubbi e curiosità.</p> <p>Seconda fase: Ciascun alunno pensa a come realizzare il modellino della</p>

	<p>Cellula e ricerca i materiali a casa.</p> <p>Terza fase: tutti i ragazzi si confrontano assieme per ricercare un'idea pratica che possa essere rappresentata sul modellino di ogni.</p> <p>Quarta fase: Ciascun alunno realizzerà a casa il modellino della cellula. Ogni alunno presenta il lavoro fatto ai compagni. Si apre una discussione collettiva per valutare il lavoro di ciascuno e per formulare ipotesi. Durante il lavoro in classe l'insegnante fornirà supporto ai ragazzi attraverso domande stimolo, consigli e suggerimenti.</p>
<b>STRUMENTI/RISORSE DA UTILIZZARE</b>	Manuali scolastici, schede di lavoro fornite dai docenti, materiale multimediale e in rete, computer, lim.
<b>VALUTAZIONE (esplicitazione dei criteri che determinano la valutazione e l'attribuzione dei livelli)</b>	<p>VALUTAZIONE DI PROCESSO</p> <p>Valutazione del prodotto: accuratezza, precisione, efficacia comunicativa, estetica del prodotto (modellino, disegno, presentazione, cartellone, ...)</p> <p>La valutazione sarà mirata alla certificazione delle competenze. Inoltre contribuirà al voto quadrimestrale di profitto nelle discipline coinvolte.</p>
<b>AUTOVALUTAZIONE</b>	Attraverso una relazione individuale